



Clavarino: il carbone non è stato utilizzato

«Senza entrare nel merito della perizia e delle indagini della procura della Repubblica di Nuoro, vorremmo chiarire che l'impianto termoelettrico di Ottana Energia non utilizza il carbone come combustibile ma comprende due caldaie alimentate a olio combustibile a basso tenore di zolfo per la produzione di vapore surriscaldato ad alta pressione e due turbo alternatori per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva di 100 megawatt». La precisazione arriva dall'Assocarboni ed è firmata

dal presidente Andrea Clavarino che ha inviato un documento nel quale spiega in maniera circostanziata la posizione dell'associazione. «Le affermazioni secondo cui la centrale di Ottana Energia avrebbe utilizzato materiale carbonioso derivato dal carbone e dalla sua combustione e il deposito sul terreno e sulle pecore di residui di carbone fluido Cwf - è specificato nella nota - sono fuorvianti e inducono a far credere erroneamente che il carbone venga utilizzato nella

centrale e che sia un combustibile inquinante. Ed è errata la connessione tra inquinamento e carbone»



Peso: 7%